

## **Lucio Salvatore - di Angelo Bucarelli**

Lucio Salvatore è nato a Cassino nel 1975 e si è laureato in economia alla Bocconi di Milano, ma è artisticamente cresciuto tra New York e Rio de Janeiro. Nella città carioca crea ed espone una serie di ritratti ispirati alla bossanova (ritmo derivato dal samba, simbolo della ripresa economica del Brasile negli anni Cinquanta) ed al sentimento di “essere nulla” di sartriana memoria.

Nel 2002, tornando in Italia, è testimone dei rovinosi incendi che si abbattano nel sud Italia i quali, dopo essere stati immortalati con il suo obiettivo, diventano la base del suo lavoro. Il fuoco, che avvolge le figure in movimento adagiate sul fondo della sua piscina, brucia la materia (soggetto dei suoi primi lavori) e la trasforma in linguaggio.

Così, dal 2005, Salvatore si dedica al dipingere frammenti di filosofi pre-socratici (Eraclito di Efeso e Anassimandro di Mileto), sempre più diretto verso l'essenza del divenire, fino a giungere al frammento *Il principio di tutte le cose che sono è l'infinito*, vero e proprio centro della sua poetica. Dal 2006 la sua critica si rivolge principalmente agli stravolgimenti che la Natura è costretta a subire in quantità crescente, individuando nel colore blu e nel verde i reali portatori del suo messaggio. Queste tele astratte, sempre più spesso attraversate da macchie di sangue, riportano in primo piano l'aggressione compiuta giornalmente dall'uomo nei confronti del creato, in un assurdo tentativo di dominio sul mondo. A simbolo di ciò, è l'installazione di tele all'interno del Jardim Botânico di Rio de Janeiro tenutasi nel marzo 2008, una denuncia palese del degrado al quale l'environment è sottoposto e delle sue possibili conseguenze catastrofiche.

Proprio nel 2008 il climax ascendente dell'opera di Salvatore trova il suo apice, donando al sangue importanza primaria e trasformandolo in canone di paragone e di giudizio sull'epoca contemporanea.

Varia e policroma, ricercata e semplice, di denuncia e piacevole. L'opera di Lucio Salvatore può essere definita così, una costante chiarezza di significati dietro una celata identità del significante.

Colpisce subito il cuore, subito dopo la mente. Fotografie, pitture su tela, video, sculture e installazioni: questi sono i terreni sui quali l'artista si muove, da sempre per la dignità e salvezza del nostro medio-ambiente.